Quotidiano
18-01-2026
Pagina 21
Foglio 1

Sellerio

Il Messaggero

Diffusione: 59.930

www.ecostampa.it

LO SCAFFALE

di Renato Minore

Quanti vizi sono legati alla mania di scrivere

Dizionario del grafomane non è un semplice repertorio di lemmi, ma una raffinata e sapida galleria di "vizi assurdi" legati all'atto dello scrivere. Attingendo a una tradizione che va dalle "vite brevi" di Aubrey ai bestiari medievali, Antonio Castronuovo cataloga circa 250 ritratti di scrittori analizzati attraverso le loro manie, ossessioni e posture fisiche. Esplora così il rovescio della lettura: l'atto compulsivo della scrittura inteso come una forma di "malattia" o, in senso moderno, pratica igienica del pensiero. Una fenomenologia del grafomane che oscilla tra due estremi. L'atletismo produttivo: di scrittori-impresari come Balzac o Dumas padre, capaci di produrre centinaia di volumi con ritmi da catena di montaggio. E, all'opposto, il corteggiamento del silenzio, la tendenza tipicamente novecentesca per cui scrivere è un atto di sottrazione, una terapia per spiriti malati. Scopriamo i rituali fisici: Alcott scrive con entrambe le mani per non stancarsi, Hemingway compone in piedi, Proust rigorosamente sdraiato. Affiorano dipendenze e ritmi: l'uso di caffè o stupefacenti (Sartre, Fitzgerald) e la necessità di silenzio assoluto (Thomas Mann). Circa l'ispirazione c'è il contrasto tra chi ne attende il "demone" e chi, come Roussel, applica metodi combinatori quasi precursori della IA. Con uno stile asciutto, ironico e ricco di "erudizione peregrina", Castronuovo descrive un catalogo di "pazzi" letterari che rivela una verità profonda: nell'epoca del narcisismo digitale, forse non esistono più semplici lettori, ma solo scrittori non ancora scoperti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANTONIO CASTRONUOVO
Dizionario del grafomane
SELLERIO
260 pagine
17 euro
★★★


Il serial killer che cerca la bellezza assoluta

L'avvenura della preistoria batte il fascino dell'ignoranza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE